

# Aria pulita e pura per hotel ecosostenibili

di Simone Finotti

All'hotel Canaletto di Venezia, nella casa dove visse il grande vedutista apprezzato in tutto il mondo, è attivo il sistema Shu, una rivoluzionaria soluzione di purificazione e sanificazione dell'aria commercializzata in Italia da Ica System. A colloquio con il titolare Egly Olivo: "L'introduzione di Shu è parte di un progetto di ecosostenibilità avviato da qualche anno".

Visioni di Venezia: la laguna gremita di imbarcazioni, piccole e grandi, gondole o barche di pescatori. In lontananza, verso il largo, i flutti azzurro scuro dell'Adriatico, i tetti della città e un cielo appena velato da qualche nuvola rarefatta.

## Un Bucintoro rosso fuoco...

Poi piazza San Marco verso la Basilica, i palazzi dalle facciate orienteggianti, il molo, la gente vestita a festa e il Bucintoro paludato di drappaggi vermigli il giorno dell'Ascensione: tutto è pronto per celebrare lo spozalizio con il mare, che accoglierà fra le sue onde l'anello del Doge secondo un rituale millenario. Ha qualcosa di magico la pennellata fotografica di **Giovanni Antonio Canal**, conosciuto come il **Canaletto**, uno dei vedutisti più amati di sempre, un talento artistico straordinario, pittore e incisore contemporaneo di Goldoni e Vivaldi e testimone, come loro, dell'ultima grande stagione della Serenissima come repubblica indipendente.

## Un hotel d'eccellenza fra Rialto e San Marco

Fa un certo effetto, oggi, entrare nel pa-



lazzo veneziano incastonato fra il Ponte di Rialto e Piazza San Marco dove tra fine XVII e XVIII secolo visse il maestro ammirato in tutto il mondo. Proprio qui, ora, c'è un "tre stelle" d'eccellenza dall'atmosfera tranquilla, confortevole e curata, gestito dalla famiglia Olivo. "Io rappresento la seconda generazione -spiega **Egly Olivo**, attuale titolare dell'hotel- ed essendo molto sensibile alle tematiche ambientali e dell'ecosostenibilità ho deciso, già da alcuni anni, di dare al nostro hotel un'impronta green."

## Un progetto "green" a 360°

Ma andiamo con ordine: come la maggior parte degli hotel del centro storico veneziano, parliamo di una struttura a prevalenza *leisure*, con 38 camere (che entro l'estate diventeranno 43) e una permanenza media fra i due e i tre giorni. Un contesto in cui è impensabile non "fare i conti" con lo splendido ambiente circostante, da rispettare e

preservare. Racconta Olivo: "Il progetto di rendere la struttura il più ecocompatibile possibile è partito dalla carta e dai prodotti di consumo, per poi passare ai prodotti per la pulizia biodegradabili, sostenibili e concentrati. Pulizia che al "Canaletto" viene fatta in autoservizio per le aree comuni ed è invece affidata a un'impresa esterna per quanto concerne le camere. "Proprio in questi giorni stiamo ultimando lo "start-up" del nuovo sistema anche nelle camere, dopo aver preso accordi con l'impresa e con i fornitori. Grazie ad alcune soluzioni, come l'utilizzo di superconcentrati che poi noi diluiamo con l'acqua direttamente qui, riusciamo a risparmiare sui trasporti di prodotto, sullo stoccaggio e sullo smaltimento di materiale plastico".

## La qualità dell'aria, con Shu

Nell'ambito dell'impronta ecosostenibile che l'hotel Canaletto si sta dando non poteva certamente mancare un'attenzio-



10  
GSA  
FEBBRAIO  
2019

ne particolare per la qualità dell'aria. E qui entra in scena Shu, una tecnologia di purificazione e trattamento dell'aria altamente innovativa commercializzata in Italia da Ica System. Per capire la portata rivoluzionaria del sistema è sufficiente pensare che deriva direttamente da una tecnologia utilizzata nientemeno che dalla Nasa per tenere pulita l'aria delle stazioni aerospaziali: i dispositivi Shu utilizzano infatti la tecnologia "state of the art". Questo sistema, attivo 24 ore su 24, è capace già nei primi 90 minuti di utilizzo di eliminare più del 95% di virus, batteri e muffe presenti nell'ambiente.

### Sanificazione dell'aria

Ma torniamo al Canaletto. Spiega Olivo: "Già da 5 anni abbiamo un sistema di trattamento aria ad ozono nelle camere, e trattiamo l'aria periodicamente in tutte le camere, anche a richiesta del cliente, in caso ad esempio di problemi respiratori, allergie o altre esigenze particolari. Questo prima dell'arrivo dell'ospite. E' un servizio che, grazie al sistema di sanificazione dell'aria Shu, potrebbe diventare costante e strutturale, nell'arco delle ventiquattro ore. Per il momento lo facciamo soltanto negli spazi comuni come reception, sala colazioni e così via, ma stiamo studiando il modo per ampliare l'introduzione del sistema anche in altre aree".

### La rivoluzione dei purificatori d'aria

Aria pulita e profumata in pochi minuti grazie a una tecnologia del tutto innovativa: così si presenta Shu, un sistema la cui tecnologia è in grado di attaccare e distruggere in modo rapido ed efficace i microrganismi nocivi per l'uomo (muffe, batteri, virus, odori e composti organici volatili) sfruttando innovativi processi biochimici.

### Il problema dell'aria indoor, spesso sottovalutato

Spesso non si fa gran caso alla qualità dell'aria negli ambienti indoor: in ge-

nerale c'è meno sensibilità rispetto a quante non se ne riscontri per l'esterno, dove il problema delle polveri sottili, tanto per ricordare uno dei più sentiti, è di dominio dell'opinione pubblica ormai da molti anni. Sull'indoor, invece, a quanto pare fino a poco tempo fa si era un po' indietro.

### Ma passiamo all'interno degli edifici il 90% del nostro tempo!

Ed è un errore aver "perso" tanto tempo, perché dati alla mano viene fuori che, oggi, la maggior parte delle persone trascorre fino al 90% del loro tempo in ambienti chiusi. Secondo l'Epa (Environmental Protection Agency) e l'Iss (Istituto superiore di Sanità) i livelli interni di inquinanti atmosferici possono essere 2-5 volte più elevati di quelli all'aperto. E ancora, stando all'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità), il 40% di tutti gli edifici sono un grave pericolo per la nostra salute a causa della loro aria inquinata. Gli inquinanti dell'aria interna possono causare: irritazioni degli occhi e della pelle, irritazione polmonare, mal di gola, stanchezza e disgusto da cattivi odori. Secondo l'Aafa (Asthma and Allergy Foundation of America) e l'Iss, un italiano su quattro soffre di asma e allergie.

### Tira una buona aria: benefici su persone e ambiente

Proprio per questo Shu si rivela strategico in ambienti a prevalenza indoor come quelli alberghieri: Shu, infatti, permette di assicurare aria pulita e sana. Grazie alla sua tecnologia innovativa, il sistema è in grado di eliminare i microrganismi e sanificare aria e superfici impedendone la riformazione; di eliminare gli odori completamente e in breve tempo, senza dover ricorrere all'uso di prodotti chimici, ma anche le muffe da qualsiasi superficie e i contaminanti chimici (Voc) presenti e prodotti nell'ambiente. Inoltre carica elettronicamente le polveri sospese che si depositano più velocemente, ri-



duce drasticamente lo sviluppo degli acari che proliferano in ambienti caldo-umidi e si nutrono di residui organici e muffe ed elimina le cariche elettrostatiche prodotte dagli apparecchi elettrici. In una parola, riduce la diffusione di malattie batteriche e virali veicolate dall'aria. "Se in più aggiungiamo l'utilizzo di prodotti per la pulizia biodegradabili, ecco completato il ciclo di attenzioni al benessere e al comfort degli ospiti e dello staff", commenta Olivo.

### **La tecnologia Ahpco**

Il sistema Shu, mediante la tecnologia Ahpco, produce una coltre di ioni idrossido, radicali, radicali perossidi, idroperossidi che, attraverso l'azione della luce e dell'umidità dell'aria, attivano una reazione di decomposizione delle sostanze organiche e inorganiche nocive: nell'aria rimangono solo l'ossigeno e le molecole di idrogeno. È un fenomeno assolutamente naturale simile a quello che si verifica durante un temporale: l'aria si purifica.

### **Biossido di titanio**

Il Biossido di titanio, l'ossido di titanio naturale, è considerato una sostanza sicura e innocua per la salute umana. Rappresenta il fotocatalizzatore più comune e presenta molti vantaggi: basso costo, elevata efficienza fotocatalitica e atossicità. La fotocatalisi è il fenomeno naturale in cui una sostanza, detta fotocatalizzatore (il  $TiO_2$ ) attraverso l'azione della luce (naturale o artificiale) modifica la velocità di una reazione chimica. Il suo funzionamento imita la fotosintesi clorofilliana, ed è quindi del tutto naturale.

### **Alla base c'è un'ossidazione naturale**

Il processo chimico che sta alla sua base è un'ossidazione che si avvia grazie all'azione combinata della luce e dell'umidità dell'aria. I due elementi, a contatto con il rivestimento delle superfici, favoriscono l'attivazione della

reazione e la conseguente decomposizione delle sostanze organiche e inorganiche. Grazie a una ricerca durata un decennio si è sviluppato un sistema di purificazione dell'aria che utilizza una avanzata foto-ossidazione idrata catalitica. La tecnologia impiegata non si basa su filtri o sull'attraversamento dell'aria attraverso purificatori, ma produce una coltre di ossidanti ridondanti che igienizzano l'aria, sanificano le superfici e eliminano gli inquinanti.

### **Letali per i microbi, innocui per l'uomo**

Gli ioni prodotti dal sistema sono mortali per gli organismi semplici, ma non danneggiano le persone o gli animali domestici. Ciò è dovuto alla reazione di alcuni enzimi all'interno del nostro organismo che ci proteggono da idroperossido, ozono, idrossili, ossidi eccellenti ed altro. Il nostro corpo si difende naturalmente da questi ioni, ma muffa, batteri, virus e altri agenti inquinanti biologici non hanno gli stessi nostri meccanismi di difesa. Ecco perché il sistema è ottimo in ambito alberghiero: rispetta gli ospiti, a cui si "limita" ad offrire salute e aria pura uccidendo tutte le impurità presenti nell'aria di camere e spazi comuni. E anche il personale opera in un ambiente più sano e più sicuro.

### **Sistema user friendly**

Un altro aspetto che lo rende vincente è la semplicità di utilizzo: non ci sono impostazioni complicate da capire, manutenzioni ordinarie da eseguire, nè filtri da cambiare o pulire. Il dispositivo si accende con il semplice azionamento di un unico interruttore, e l'unica manutenzione richiesta consiste nel cambiare la cellula Ahpco ogni due anni. Il suono di allarme acustico indica quando la cellula è pronta per la sostituzione. Insomma, si tratta di macchine praticamente prive di manutenzione. "Io credo -conclude Olivo- che per un albergatore, soprattutto in una città lagunare con una stabilità climatica fragile come Venezia, ancor prima che un'opzione strategica sia una scelta di responsabilità verso i propri ospiti dotarsi di prodotti biodegradabili ecosostenibili e un sistema per assicurare aria pura. Mi piacerebbe che questa sensibilità fosse fatta propria da un numero sempre maggiore di colleghi".

